

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 30

Data 09/06/2022

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE NUOVO

REGOLAMENTO EDILIZIO.

Adunanza del 09/06/2022 Seduta pubblica di Prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DELBONO EMILIO	Si	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE	
ALBINI DONATELLA	Si	GORRUSO GIUSEPPE	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	GUINDANI DIONIGI	
BIASUTTI MIRCO	Si	MAGGI MICHELE	Si
BORDONALI SIMONA		MARGAROLI MATTIA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	NATALI GIANPAOLO	Si
CALOVINI GIANGIACOMO		OMODEI ROBERTO	Si
CAMMARATA ROBERTO	Si	PAPARAZZO ANGELAMARIA	Si
CURCIO ANDREA	Si	PARENZA LAURA	Si
FANTONI MICHELA		PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	POZZI MARCO	Si
FONTANA PAOLO	Si	ROVETTA MONICA	
FORESTI GIOVANNA	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GAGLIA TOMMASO	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GALPERTI GUIDO	Si	UNGARI GIUSEPPE	
GASTALDI MELANIA		VILARDI PAOLA	Si
GHIDINI GUIDO	Si		

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA		MANZONI FEDERICO	Si
CANTONI ALESSANDRO		MORELLI ROBERTA	
CAPRA FABIO	Si	MUCHETTI VALTER	Si
COMINELLI MIRIAM		TIBONI MICHELA	Si
FENAROLI MARCO			

Presiede il Consigliere Roberto Cammarata Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che la Regione Lombardia, con DGR n. XI/695 del 24.10.2018, sulla base dell'intesa Stato-Regioni-autonomie locali, ha recepito lo schema tipo del regolamento edilizio e le relative definizioni tecniche uniformi e ha effettuato la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia;
- che l'allegato D) alla DGR sopracitata prevede, in particolare, che:
 - i Comuni conformino il proprio regolamento edilizio alla struttura generale uniforme e ai caratteri espositivi previsti nello schema di regolamento edilizio-tipo, in coerenza con i contenuti dell'intesa siglata in conferenza unificata il 20.10.2016, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all' art. 4, comma 1 sexies del D.P.R. n. 380/2001;
 - i Comuni provvedano alla conformazione del regolamento edilizio entro il 29 aprile 2019 (termine ordinatorio e non perentorio) riorganizzando compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme indicata sullo schema di regolamento edilizio-tipo;

Dato atto:

che ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. il regolamento edilizio deve essere adottato ed approvato dal Consiglio comunale con le procedure di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 e previa acquisizione del parere di ATS in merito alle norme di carattere igienico-sanitario, da rendere entro 60 giorni dalla richiesta, e che pertanto la bozza di regolamento redatta dagli uffici comunali è stata inviata all'ATS competente per territorio con richiesta di parere in data 19.1.2021;

- che in data 25.2.2021 sono pervenute in tempo utile le osservazioni di ATS Brescia con P.G. n.48323, poi integrate con il parere ATS P-PSAL in data 9.3.2021 con P.G. n.59594, in atti, e la bozza di regolamento è stata pertanto adeguata a tali osservazioni pervenute;
- che in data 25.2.2021 è stata data comunicazione dei principali contenuti innovativi del nuovo regolamento edilizio a mezzo di videoconferenza a tutti i soggetti interessati e in particolare a:
 - Tavolo tecnico istituito tra gli Ordini e Collegi aderenti a "Campus Edilizia";
 - Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia;
 - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia;
 - Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Brescia;
 - Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Brescia;
 - Ordine degli avvocati di Brescia;
 - Componenti della Commissione edilizia comunale;
 - Componenti della Commissione per il Paesaggio comunale;

Dato inoltre atto:

- a) che in data 4.3.2022 con deliberazione di CC n. 12 è stato adottato il "Nuovo Regolamento Edilizio";
- b) che la suddetta deliberazione è stata depositata per 15 giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale, unitamente a tutti gli elaborati facenti parte del Regolamento edilizio, nonché pubblicata sul sito informatico istituzionale dell'Amministrazione comunale;
- c) che è stata data comunicazione al pubblico del deposito e della pubblicazione di cui sopra nel sito informatico, mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line;
- d) che l'avviso di deposito è stato pubblicato in data 15.3.2022 sia sul sito informatico istituzionale che sia all'albo pretorio on line;
- e) che durante il periodo di pubblicazione decorrente dal 16.3.2022 al 30.3.2022, chiunque aveva facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, di presentare osservazioni;
- f) che il termine per la presentazione di osservazioni era stabilito per il giorno 14.4.2022 alle ore 12.00;

Preso atto che entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, sono pervenute complessivamente n. 5 osservazioni come di seguito indicate:

n.	Proponente	Numero di Protocollo
		Generale e data
1	LIPU Sezione di Brescia e Lega per	P.G. 91609/22 del
	l'Abolizione della Caccia - Brescia	24.03.2022
		P.G. 106189/22 del
		06.04.2022
2	Dott.ssa Elisabetta Begni Presidente	P.G. 116312/22 del
	della Commissione Edilizia del Comune di	14.04.2022
	Brescia	
3	Campus Edilizia Brescia	P.G. 116421/22 del
		15.04.2022
4	Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori	P.G. 116424/22 del
	Forestali di Brescia	15.04.2022
5	Architetto Alessandro Alberti	P.G. 116427/22 del
		15.04.2022

Preso atto che fuori dai termini previsti per la presentazione delle osservazioni, è pervenuta n. 1 osservazione come di seguito indicata:

	n.	Proponente	Numero di Protocollo Generale
			e data
(5	Ing. Stefania Boglietti	P.G. 145099/22 del 11.05.2022

Considerato che entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale approva il Regolamento edilizio decidendo, nel contempo, sulle osservazioni presentate;

Ritenuto pertanto di controdedurre alle osservazioni presentate, come da relativo documento di controdeduzione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e come di seguito proposto, prendendo atto che, in 25.5.2022, prot. n. 0164029/22, la presidente della Commissione Edilizia, dott.ssa Elisabetta Begni, ha formulato la ritiro dell'osservazione presentata richiesta di 14.4.2022, prot. n. 116312/22, e che la stessa pertanto non viene processata e controdedotta, nonché registrando la posizione dell'Assessore Federico contraria Manzoni in merito all'accoglimento parziale dell'osservazione 3.30 modifica in dell'art. 66 ritenendo non accoglibile anche il punto a) laddove prevede la riduzione in larghezza del marciapiede fino a 1 metro in luogo dei precedenti 2 metri;

Viste le osservazioni presentate e le relative controdeduzioni:

Osservazioni presentate all'adozione del nuovo Regolamento Edilizio

OSSERVAZIONE n. 1 - PROT. 91609/22 DEL 24.03.2022 E PROT. 106189/22 DEL 06.04.2022 LIPU SEZIONE DI BRESCIA E LEGA PER L'ABOLIZIONE DELLA CACCIA - BRESCIA

1.1) Abrogazione del comma 3 dell'ART. 32

<u>SI PROPONE IL PARZIALE ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:</u>

La modifica non può essere accolta interamente in quanto si tratta di norme di carattere igienico-sanitario sulla modifica delle quali non è stato espresso il parere di ATS come prescritto dall'art. 29 della L.R. 12/2005, tuttavia, senza incidere sugli aspetti igienico sanitari e al fine di coordinare la norma con il successivo art. 65-bis, si ritiene necessario eliminare dal testo le parole "e volatili in genere".

1.2) Sostituzione dell'ART. 65 bis

SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

L'attuale art 65.bis, come introdotto nel testo regolamentare in accoglimento di un emendamento in sede di adozione del testo, già struttura un'adeguata norma di tutela della fauna e dell'avifauna; mentre le norme proposte con la presente osservazione in modo generalizzato per tutti gli interventi edilizi, si ritiene entrino in contrasto con i principi sanciti dalle norme urbanistiche vigenti in ossequio all' interesse statutario della tutela del paesaggio.

OSSERVAZIONE n. 2 - PROT. 116312/22 DEL 14.04.2022 PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DOTT.SSA ELISABETTA BEGNI

Nuova formulazione del comma 9 dell'ART. 67

OSSERVAZIONE RITIRATA DALLA PRESENTATRICE CON NOTA IN DATA 25.5.2022, PROT. N. 0164029/22.

OSSERVAZIONE n. 3 - PROT. 116421/22 DEL 15.04.2022 CAMPUS EDILIZIA BRESCIA

- 3.1) Modifica Parte Seconda Titolo I ART. 2 comma 3 SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO.
- 3.2) Modifica Capo I ART. 3 comma 3
- <u>SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:</u>

I termini proposti per l'istruttoria non coincidono con quelli già previsti per norma dal combinato disposto dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e dall'art. 38 della L.R. n. 12/2005, che regola nel dettaglio la materia.

3.3) Modifica ART. 3 - comma 3

SI PROPONE IL RIGETTO DELL' OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

Si ritiene necessaria la precisazione circa le modalità di sottoscrizione congiunta dei comproprietari o contitolari delle istanze, segnalazioni, comunicazioni o delle procure, come operata dal punto 2 del comma 3 dell'art. 3, per garantire la correttezza delle istruttorie edilizie e non risulta opportuno stralciarla dal regolamento edilizio. L'art. 11 del D.P.R. n. 380/2001 stabilisce peraltro che il permesso di costruire sia rilasciato al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo, senza altre limitazioni.

3.4) Modifica ART. 3 - Comma 5 punto 1

SI PROPONE IL RIGETTO DELL' OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

Le decisioni e i pareri della conferenza di servizi istruttoria interna costituiscono atto endoprocedimentale avente funzione acceleratoria del procedimento edilizio, pertanto si ritiene che introdurre la possibilità da parte del richiedente di richiedere di essere invitato, possa produrre invece un ingiustificato allungamento proprio di quei termini istruttori che si intendono abbreviare; le possibilità di partecipazione al procedimento sono comunque sempre garantite e regolate dall'art. 10 della L. n. 241/1990.

3.5) Modifica ART. 3 - comma 7

SI PROPONE IL PARZIALE ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO COME DI SEGUITO INDICATO:

Aggiunta al comma 7 dell'art. 3 la frase seguente: "...; qualora non venissero espresse nei predetti termini, si prescinderà dalle medesime."

- 3.6) Modifica ART. 3 comma 9 punto 1
- SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL' OSSERVAZIONE SUL PUNTO
- 3.7) Modifica ART. 3 comma 9 punto 2
- SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL' OSSERVAZIONE SUL PUNTO
- 3.8) Modifica ART. 3 comma 9 punto 3
- SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL' OSSERVAZIONE SUL PUNTO
- 3.9) Modifica ART. 4 Comma 2

SI PROPONE IL PARZIALE ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO IN QUANTO:

Non è possibile accogliere la parte di osservazione composta dall'intera frase che esclude l'applicazione del comma 5 dell'art. 39 dello statuto comunale poiché, per il principio della gerarchia delle fonti, un regolamento comunale deve necessariamente essere conforme allo statuto comunale.

3.10) Modifica ART. 4 - Comma 4

SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

Nell'espressione del Giudizio di impatto paesistico la Commissione è già vincolata dai dettami dell'art. 39 delle NTA del PTR Regionale che ne regolano nel dettaglio le condizioni, in particolare al comma 5 è stabilita la sola possibilità di esprimere giudizio di impatto positivo, neutro o negativo, mentre in caso di Vincolo paesaggistico il parere è reso ai sensi della normativa vigente. La formulazione proposta è più attinente alle norme di deontologia professionale già stabilite dall' ordinamento di ciascuna delle professioni coinvolte.

3.11) Modifica ART. 4 - Comma 5

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.12) Modifica ART. 4 - Comma 7

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.13) Modifica ART. 4 - Comma 8 - Lettera a)

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.14) Modifica ART. 4 - Comma 8 - Lettera b)

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.15) Modifica ART. 5 - comma 1

SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

L'osservazione non è pertinente in quanto l'art. 5, comma 1, contiene norme di tutt'altro tenore riferite alla modalità di gestione telematica delle pratiche edilizie.

3.16) Modifica ART. 14

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL' OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.17) Modifica ART. 17. COMUNICAZIONI DI INIZIO LAVORI, VARIAZIONE DEI SOGGETTI

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.18) Modifica ART 19. OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

La norma adottata già prevede la possibilità di superare l'anno di cantierizzazione all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio (DUC) mediante la verifica del cronoprogramma da parte del responsabile del SUE, la norma è finalizzata ad accertare che i cantieri edili in tali aree non abbiano una durata superiore al tempo strettamente necessario, ciò al fine di non creare eccessivi disagi in specifiche zone di interesse commerciale.

3.19) Modifica ART. 22. PUNTI FISSI DI LINEA E DI LIVELLO SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.20) Modifica ART 25. CRITERI DA OSSERVARE PER SCAVI E DEMOLIZIONI

SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

Non è possibile ottenere deroghe all'ordinanza in oggetto solo mediante il meccanismo del silenzio-assenso, le deroghe possono essere accordate con provvedimento espresso, come indicato nell'ordinanza stessa.

- 3.21) Modifica ART. 31 e nell'Allegato I scheda 7. SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO
- 3.22) Modifica alla scheda 7 dell'allegato I SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO
- 3.23) Modifica ART. 31 comma 6 SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO
- 3.24) Modifica ART. 31 comma 33 punto 3 Emissioni di CO2eq SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO
- 3.25) Modifica ART. 31 comma 33 punto 4.

<u>SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:</u>

riduzione dell'impatto climatico (RIC) previsto L'indice di dall'art. 31.33 punto 4, è un indice diverso dall'indice di permeabilità (ip) previsto nel PGT. Pur facendo riferimento all'ip per l'individuazione del RIC minimo da considerare, per il soddisfacimento del RIC minimo si possono utilizzare diverse tipologie di superfici verdi, quali ad esempio, tetti o pareti superfici semipermeabili inverdite, superfici a terra pavimentate, che non semipermeabili possono considerate nella valutazione dell'indice di permeabilità. Si evidenzia pertanto che il RIC, così come la valutazione delle emissioni di CO2eq, è un elemento qualificante del regolamento edilizio finalizzato a perseguire il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano.

3.26) Modifica ART. 31 - comma 33 - punto 5

SI PROPONE IL PARZIALE ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO COME DI SEGUITO INDICATO:

Si respinge l'osservazione presentata nella parte relativa al secondo periodo della stessa laddove si propone un periodo di moratoria non consentita dalla norma, si accoglie invece la prima parte dell'osservazione, aggiungendo all'articolo 31, punto 33, punto 5 il seguente periodo: "Al fine di predisporre la determina dirigenziale di cui sopra, viene individuato un periodo di osservazione di 6 (sei) mesi, a partire dall'entrata in vigore del presente regolamento, in cui si potranno presentare al SUE eventuali suggerimenti motivati di modifica delle modalità di calcolo degli indicatori come contenute negli allegati A e B della Scheda 7 dell'Allegato I: "Modalità di calcolo dei parametri ai sensi dell'art. 31.33."

3.27) Modifica ART. 34

<u>SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:</u>

La Relazione di sostenibilità ambientale è un allegato richiesto ai fini della verifica in sede istruttoria dei parametri previsti nell'art. 31 e pertanto non può essere facoltativa.

3.28) Modifica ART. 32

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.29) Modifica ART. 47

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.30) Modifica ART. 66

SI PROPONE IL PARZIALE ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO NEL MODO SEGUENTE:

Si ritiene non accoglibile la sola modifica del punto b) dell'art. 66 perché in contrasto con il Codice della strada.

3.31) Modifica ART. 90.

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

3.32) ART. 93 - comma 2

<u>SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:</u>

Si ritiene non accoglibile l'osservazione in quanto i temi della sostenibilità ambientale relativi agli interventi edilizi di cui all'art. 31, sono materia propria del Regolamento edilizio così come previsto dalla D.G.R. 24 ottobre 2018 - n. XI/695.

OSSERVAZIONE n. 4 - PROT. 116424/22 DEL 15.04.2022 ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DI BRESCIA

4.1) Modifica ART. 25 e 29

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

4.2) Modifica Art. 47

SI PROPONE IL PARZIALE ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO NEL MODO SEGUENTE:

Per quanto riguarda la nota immediatamente a seguito dei due asterischi** questa non viene ritenuta accoglibile in quanto il testo del regolamento è redatto in ossequio alle applicabili norme comunitarie e regionali vigenti.

Per quanto riguarda l'ultima modifica proposta, relativa ai soggetti a cui è consigliabile riferirsi in fase di progettazione, non si ritiene possibile inserire nel Regolamento edilizio il consiglio circa specifiche figure professionali da impiegare nella progettazione, poiché le competenze dei tecnici in materia agraria sono tutelate a dai singoli ordinamenti professionali.

4.3) Modifica ART 51.

SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

Si ritiene che le norme proposte siano di difficile applicazione poiché le superfici minime permeabili proposte per ciascuna pianta non sono sempre compatibili con gli spazi negli ambienti urbani esistenti.

OSSERVAZIONE n. 5 - PROT. 116427/22 DEL 15/04/2022 ARCHITETTO ALESSANDRO ALBERTI

5.1) Modifica ART 84

SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

Si tratta di norme di carattere igienico-sanitario sulla modifica delle quali non è stato espresso il parere di ATS come prescritto dall'art. 29 della L.R. 12/2005.

5.2) Modifica ART. 85

<u>SI PROPONE IL RIGETTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:</u>

Si tratta di norme di carattere igienico-sanitario sulle quali non è stato espresso il parere di ATS come prescritto dall'art. 29 della L.R. 12/2005.

OSSERVAZIONE n. 6 - PROT. 145099/22 DEL 11/05/2022 ING. STEFANIA BOGLIETTI

Modifica ART 31.19

SI PROPONE L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE SUL PUNTO

Attesa la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 25.5.2022 dal responsabile del Settore Sportello Unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la commissione consiliare "urbanistica" ha espresso in data 1.6.2022 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

delibera

- a) di controdedurre alle osservazioni presentate al nuovo Regolamento Edilizio per le motivazioni nelle premesse indicate che qui s'intendono integralmente trascritte e riportate e come da relativo documento di controdeduzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- b) di approvare il nuovo Regolamento Edilizio, così come modificato dalle osservazioni accolte o parzialmente accolte, nel testo allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e comprensivo dei seguenti elaborati:
 - ALLEGATO "I" Schede tecniche art. 31 Sostenibilità ambientale degli interventi
 - ALLEGATO "II" Modello dichiarazione dispositivi anticaduta
 - ALLEGATO "III" Classi di alberi
 - ALLEGATO "IV" "Schema di calcolo dei danneggiamenti agli alberi"
 - <u>ALLEGATO "V" Studio dell'evoluzione della natura e dell'utilizzo della colorazione nell'edilizia storica di Brescia"</u>
 - ALLEGATO "VI" Piano del colore: cartella colori

- <u>ALLEGATO "VII" Pi</u>ano del colore: modulo richiesta nulla osta tinteggiature;
- c) di dare atto che il Regolamento Edilizio sarà trasmesso alla Regione Lombardia tramite l'applicativo REWEB;
- d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 30.

All'inizio della discussione sono presenti 23 consiglieri (Albini, Benzoni, Biasutti, Braghini, Curcio, Ferrari, Fontana, Foresti, Gaglia, Galperti, Ghidini, Gorruso, Margaroli, Natali, Omodei, Paparazzo, Parenza, Patitucci, Pozzi, Scaglia, Tacconi, Vilardi, il Presidente Cammarata).

Sono altresì presenti gli assessori Capra, Manzoni, Muchetti e Tiboni.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Tiboni, si ha l'intervento del consigliere Vilardi, e la replica finale dell'assessore Tiboni

Il Presidente del Consiglio mette quindi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, le controdeduzioni alle osservazioni presentate.

OSSERVAZIONE N. 1

PUNTO 1.1 - "PARZIALMENTE ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fontana, Ghidini, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi.

PUNTO 1.2 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

Emendamento al punto 1.2 presentato dai consiglieri Galperti, Benzoni, Parenza, Patitucci, Paparazzo, Albini

Con riferimento alla proposta di controdeduzioni così come licenziata dalla Giunta Comunale e proposta al Consiglio Comunale in merito al rigetto dell'osservazione n. 1 sul punto 2, presentata da LIPU Sezione di Brescia e Lega per l'Abolizione della Caccia con note prot. N. 916092 PG del 24.03.2022 e prot. N. 106189 PG del 06.04.2022, si propone l'emendamento che prevede il parziale accoglimento dell'osservazione, in luogo del non accoglimento, per le parti nel testo sottostante evidenziate in neretto che si chiede vengano accolte: Art. 65 bis

"Prescrizioni per la tutela della fauna e avifauna durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

Gli interventi edilizi su edifici di qualsiasi tipologia prevista dall'art. 3 del D.P.R.380/2001, interventi di rimozione dell'amianto, interventi in materia energetica, da realizzarsi negli edifici dove siano presenti nidi di rondone comune, rondone pallido, rondone maggiore, rondine, balestruccio, rondine montana o chirotteri, sia durante il periodo riproduttivo che al di fuori di esso, dovranno essere di norma eseguiti prevedendo la conservazione dei siti riproduttivi presenti. Nel rifacimento delle coperture si suggeriscono le seguenti soluzioni:

- tetti a coppi lasciare libere le cavità venutasi a creare nella giustapposizione dei coppi, in particolare quelle della prima fila;
- evitare l'occlusione di tali nicchie con cemento o altro materiale o il posizionamento di pettini para passero o aghi antipiccione;
- i fermacoppi, se presenti possono essere laterali, per lasciare l'accesso libero alla nicchia centrale;
- la grondaia, se presente, può essere posizionata al di sotto delle aperture dei coppi o comunque rispettando l'altezza della vecchia grondaia;
- negli interventi su edifici con buche pontaie è necessario non chiudere completamente gli accessi, ma ridurne le dimensioni lasciando aperture comprese fra 3,5 cm e 5 cm.

Qualora per ragioni progettuali debbano essere occluse cavità, fessure, nicchie o buche pontaie ospitanti nidi, o asportati nidi costruiti si dovrà procedere, come compensazione, con l'apposizione di altrettanti nidi artificiali previo accertamento e asseverazione dell'assenza di nidificazione in atto. In periodo di nidificazione (rondone comune dal 25 marzo al 30 luglio; rondone pallido e rondone maggiore dal 25 marzo al 30 settembre), qualora i lavori non fossero procrastinabili, si suggerisce di montare i ponteggi e le reti di protezione prima dell'inizio del periodo di nidificazione (15 marzo) e si applicano le prescrizioni seguenti:

- chiudere tutti gli accessi con rete di. protezione così da evitare totalmente il tentativo; spesso mortale, di accesso della fauna ai nidi esistenti (a titolo di esempio reti a maglia di 1cm x 1cm o più fitta, a teli giustapposti e senza fessure superiori a 1-2 cm)
- montare all'esterno delle impalcature, vicino ai vecchi nidi, cassette nido tanto numerose quanto lo sono i nidi attivi, rispettandone il più possibile le sembianze.

In presenza di nidi di rondine (Hirundo rustica) è necessario garantire un accesso idoneo entro garage, rimesse, ripostigli, porticati e edifici rurali per tutto il periodo della nidificazione.

In caso di assoluta necessità di lavori urgenti a nidificazione in corso, è auspicabile non applicare i teli protettivi o comunque è necessario lasciare ampie aperture in corrispondenza dei nidi occupati per permettere l'accesso agli adulti in accudimento di uova e nidacei. Ove i lavori di manutenzione o di ristrutturazione abbiano comportato la occlusione di spazi-nido dei rondoni, è auspicabile porre dei nidi di compensazione non provvisori per consentire la ricolonizzazione del luogo."

La motivazione dell'emendamento di cui sopra alla controdeduzione proposta è quella di tutelare maggiormente la fauna e avifauna negli interventi edilizi.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore SUE-SUAP esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto all'unanimità.

PUNTO 1.2 (emendato) - "PARZIALMENTE ACCOLTO"

La controdeduzione emendata, messa in votazione, viene approvata con 18 voti favorevoli e 5 astenuti (Fontana, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi).

OSSERVAZIONE N. 3

PUNTO 3.1 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

PUNTO 3.2 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 16 voti favorevoli e 5 voti contrari (Fontana, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Galperti e Ghidini.

PUNTO 3.3 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli e 5 voti contrari (Fontana, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Ghidini.

PUNTO 3.4 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 16 voti favorevoli, 5 voti contrari (Fontana, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi) ed un astenuto (Paparazzo). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Ghidini.

Entra in aula il consigliere Maggi. Esce dall'aula il consigliere Natali (presenti 23 consiglieri).

PUNTO 3.5 - "PARZIALMENTE ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 18 voti favorevoli e 5 voti contrari (Fontana, Maggi, Margaroli, Tacconi, Vilardi).

PUNTO 3.6 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maggi.

PUNTO 3.7 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

PUNTO 3.8 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

PUNTO 3.9 - "PARZIALMENTE ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli ed un astenuto (Benzoni). Si dà atto che, pur

presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fontana, Maggi, Margaroli, Tacconi, Vilardi.

PUNTO 3.10 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Maggi e Vilardi e la replica dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 15 voti favorevoli, 5 voti contrari (Fontana, Ghidini, Maggi, Margaroli, Vilardi) ed un astenuto (Benzoni). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Paparazzo, Tacconi.

PUNTO 3.11 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Galperti.

PUNTO 3.12 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Galperti.

PUNTO 3.13 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Fontana.

PUNTO 3.14 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

PUNTO 3.15 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 16 voti favorevoli e 5 voti contrari (Fontana, Ghidini, Maggi,

Margaroli, Vilardi). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Paparazzo, Tacconi.

UNTO 3.16 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Galperti.

PUNTO 3.17 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Fontana.

PUNTO 3.18 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fontana, Ghidini, Maggi, Margaroli, Tacconi, Vilardi.

PUNTO 3.19 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni e la dichiarazione di voto del consigliere Maggi.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

PUNTO 3.20 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Maggi, Pozzi, Vilardi.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 18 voti favorevoli e 4 voti contrari (Fontana, Maggi, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Margaroli.

PUNTO 3.21 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Tacconi.

PUNTO 3.22 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

PUNTO 3.23 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

Esce dall'aula il consigliere Tacconi (presenti 22 consiglieri).

PUNTO 3.24 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Maggi e Pozzi.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 21 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il Presidente Cammarata.

PUNTO 3.25 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli e 4 voti contrari (Fontana, Maggi, Margaroli, Vilardi). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione, il consigliere Ghidini.

PUNTO 3.26 - "PARZIALMENTE ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione, i consiglieri Fontana, Galperti, Maggi, Margaroli, Vilardi.

Entra in aula il Sindaco Del Bono (presenti 23 consiglieri).

PUNTO 3.27 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 18 voti favorevoli e 4 voti contrari (Fontana, Maggi, Margaroli, Vilardi). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Benzoni.

PUNTO 3.28 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Benzoni.

PUNTO 3.29 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Benzoni.

PUNTO 3.30 - "PARZIALMENTE ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 20 voti favorevoli. Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Benzoni e Foresti;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Ghidini.

PUNTO 3.31 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 21 voti favorevoli. Si dà atto:

- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Benzoni;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il Presidente Cammarata.

PUNTO 3.32 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli e 4 contrari (Fontana, Maggi, Margaroli, Vilardi). Si dà atto:

- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Benzoni;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Galperti.

OSSERVAZIONE N. 4

PUNTO 4.1 - "ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 22 voti favorevoli. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Benzoni.

PUNTO 4.2 - "PARZIALMENTE ACCOLTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 18 voti favorevoli. Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Benzoni e Margaroli;
- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fontana e Vilardi.

PUNTO 4.3 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli. Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Benzoni e Margaroli;
- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fontana, Ghidini, Maggi, Vilardi.

OSSERVAZIONE N. 5

PUNTO 5.1 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 17 voti favorevoli e 3 voti contrari (Fontana, Maggi, Vilardi). Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Benzoni e Margaroli;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Ghidini.

Esce dall'aula il consigliere Paparazzo (presenti 22 consiglieri).

PUNTO 5.2 - "RESPINTO"

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 15 voti favorevoli, 3 voti contrari (Fontana, Maggi, Vilardi) ed un astenuto (Ghidini). Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Benzoni e Margaroli;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Galperti.

OSSERVAZIONE N. 6

Prima della messa in votazione della controdeduzione si ha l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni.

La controdeduzione, messa in votazione, viene approvata con 20 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Benzoni e Margaroli.

Si ha l'intervento dell'assessore Tiboni.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto da parte dei consiglieri Maggi, Margaroli, Vilardi, Pozzi.

Esce dall'aula il consigliere Maggi (presenti 21 consiglieri).

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione n.21 Voti favorevoli n.17

Voti contrari n. 4 (Fontana, Ghidini, Margaroli, Vilardi)

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

delibera

- a) di controdedurre alle osservazioni presentate al nuovo Regolamento Edilizio per le motivazioni nelle premesse indicate che qui s'intendono integralmente trascritte e riportate e come da relativo documento di controdeduzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- b) di approvare il nuovo Regolamento Edilizio, così come modificato dalle osservazioni accolte o parzialmente accolte, nel testo allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e comprensivo dei seguenti elaborati:
 - ALLEGATO "I" Schede tecniche art. 31 Sostenibilità ambientale degli interventi
 - ALLEGATO "II" Modello dichiarazione dispositivi anticaduta
 - ALLEGATO "III" Classi di alberi
 - ALLEGATO "IV" "Schema di calcolo dei danneggiamenti agli alberi"
 - ALLEGATO "V" Studio dell'evoluzione della natura e dell'utilizzo della colorazione nell'edilizia storica di Brescia"
 - ALLEGATO "VI" Piano del colore: cartella colori
 - <u>ALLEGATO "VII" Pi</u>ano del colore: modulo richiesta nulla osta tinteggiature;
- c) di dare atto che il Regolamento Edilizio sarà trasmesso alla Regione Lombardia tramite l'applicativo REWEB.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 17 voti favorevoli e 4 voti contrari (Fontana, Ghidini, Margaroli, Vilardi).

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.